



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 373 del 31/03/2025

Oggetto: CONCESSIONE ASPETTATIVA EX ART. 110 COMMA 5 DEL D.LGS. 267/2000 AL DIPENDENTE COD.IND. 2581 PER IL PERIODO DAL 1° MAGGIO 2025 AL 30 GIUGNO 2029

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Presidenziale n. 230 del 17/11/2020, è stato approvato l'organigramma generale dell'Ente avente decorrenza 1/1/2021 modificato da ultimo con Decreto n. 282 del 28/12/2023;
- con Determina n. 1645 del 24/12/2020 era stato approvato altresì il relativo funzionigramma da ultimo aggiornato con determina n. 1398 del 29/09/2023, integrata con determina n. 1434 del 05/10/2023 e aggiornato con determina Dirigenziale n. 103 del 29/01/2025;
- con delibera di Consiglio n. 48 del 09/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027;
- con decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027.
- con Decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed organizzazione 2025/2027, il quale comprende tra le altre la sottoscrizione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale nonché delle Azioni positive;

Richiamato l'art. 110 del D.lgs 267/2000 che testualmente recita: *“1.Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.*

[...]

5.Per il periodo di durata degli incarichi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché dell'incarico di cui all'articolo 108, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

[...]"

Vista la richiesta prot.7839 del 17/03/2025, presentata dal dipendente cod. ind. 2581, assunto a tempo pieno e indeterminato da questo Ente con profilo professionale di Funzionario Tecnico e assegnato al Servizio Edilizia Scolastica- Manutenzione del Patrimonio, con la quale chiede di essere collocato in aspettativa senza retribuzione per il periodo dal 1° maggio 2025 al 30 giugno 2029 (comunque termine mandato Sindaco), per il conferimento di incarico di Responsabile di settore presso il comune di Novellara (RE);

Visionata la documentazione presentata a supporto dal dipendente e in allegato alla succitata richiesta, ovvero la nota pubblicata dal Comune di Novellara dalla quale si evince che il dipendente di che trattasi è stato individuato come candidato idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile del 4° Settore del Comune di Novellara, a seguito di espletamento di selezione pubblica ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Richiamato il parere del DFP 0025780-P-16/04/2021 avente ad oggetto l'interpretazione dell'articolo 110, comma 5, del del D.lgs. n. 267/2000 in tema di aspettativa, il quale chiarisce che la disposizione in questione non configura un diritto soggettivo del dipendente ad ottenere l'aspettativa e che, nel dare applicazione alla disposizione in questione, agli Enti non è preclusa la verifica in concreto della ricorrenza di esigenze organizzative opportunamente motivate che determinano l'impossibilità dell'accoglimento della richiesta di aspettativa nell'ottica del perseguimento dell'interesse istituzionale e del buon funzionamento dell'amministrazione;

Preso atto del parere favorevole alla concessione dell'aspettativa ai sensi dell'art. 110 comma 5 del TUEL al dipendente cod. indiv. 2581, reso dal Dirigente del Servizio Edilizia scolastica e Manutenzione del Patrimonio, assunto agli atti con prot. 8880 del 27/03/2025;

Ritenuto pertanto di procedere con la concessione dell'aspettativa senza assegni come da richiesta per il periodo dal 01/05/2025 al 30/06/2029 e comunque fino al termine del mandato del Sindaco;

Dato atto che, in ragione del collocamento in aspettativa non retribuita per l'assunzione di un incarico, si ha la sospensione del rapporto di lavoro in essere (con riconoscimento dell'anzianità di servizio), che riprenderà alla cessazione dell'incarico conferito;

Visti:

- l'art. 5 e 17 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;

- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI CONCEDERE al dipendente cod.indiv. 2581 l'aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 110 comma 5 del D.lgs. 267/2000 per il periodo dal 1° maggio 2025 al 30 giugno 2029 (e comunque fino al termine del mandato del Sindaco) in conseguenza del fatto di essere stato individuato come soggetto idoneo per il conferimento dell'incarico di Responsabile del 4° settore del Comune di Novellara, ai sensi dell' art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000;
2. DI PRENDERE ATTO che il Dirigente del Servizio di assegnazione ha espresso parere favorevole alla concessione dell'aspettativa di che trattasi, con nota prot. 8880 del 27/03/2025;
3. DI DARE ATTO CHE :
 - per la durata del periodo di aspettativa, il dipendente in oggetto non ha diritto ad alcun assegno e che tale periodo non è computato ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza ma sarà utile ai soli fini dell'anzianità di servizio;
 - il dipendente al termine del collocamento in aspettativa, su espressa richiesta, avrà diritto a riprendere servizio nell'ente, anche anticipatamente, nell'area e profilo professionale di attuale inquadramento (o equivalente sulla base di eventuali modifiche che potranno essere apportate al sistema professionale dell'ente);
4. DI TRASMETTERE il presente atto al dipendente interessato, al Dirigente del Servizio di Edilizia Scolastica e Manutenzione del Patrimonio, al Segretario Generale e al Comune di Novellara;
5. DI DARE ATTO infine che per il sottoscritto non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale